

INDUSTRIA

L'azienda nata nel 2009 vuole portare nella fabbrica di via Argine la produzione di componenti per i pannelli fotovoltaici. Il 18 tavolo al ministero con governo e sindacati

Erg si compra un mega-parco solare nel Nord della Spagna

Erg ha firmato l'accordo per l'acquisto del 100% di Garnacha Solar, società proprietaria di un parco fotovoltaico situato nella regione di Castilla e León, nel nord-ovest della Spagna. L'impianto, attualmente in avanzata fase di costruzione, ha capacità installata di 149 MWp, si prevede entrerà in esercizio commerciale entro la fine del 2023. Il valore dell'operazione in termini è di 170 milioni di euro. Quello di Guarnacha sarà il più grande parco eolico nel portafoglio di Erg, ha ricordato l'amministratore delegato Paolo Merli.

Così TeaTek tenta il rilancio dell'ex Whirlpool di Napoli

ANTONIO AVERAIMO
Napoli

Cosa intende fare TeaTek, ora che ha rilevato l'ex stabilimento Whirlpool di Napoli, impegnandosi a dare un futuro al sito e ai 312 lavoratori licenziati dalla multinazionale statunitense? Stando alle prime dichiarazioni ufficiali dell'amministratore delegato della società, Felice Granisso, la fabbrica della periferia orientale di Napoli, in cui venivano prodotte lavatrici di alta gamma, sarà «fedele all'idea di fabbrica, ma nel senso di una nuova fabbrica: sarà la fabbrica green di Napoli, impegnata nella produzione di componenti che riguardano buona parte della filiera del fotovoltaico».

Le energie rinnovabili rappresentano il principale settore in cui opera TeaTek, azienda nata nel 2009 con sede ad Acerra, nel Napoletano, che negli ultimi anni ha visto crescere regolarmente il proprio fatturato ed è diventata fra i principali attori nel settore a livello nazionale. L'impegno di TeaTek nel sito ex Whirlpool sarà anche «una operazione di *reshoring*, tra le prime in Italia, tesa a riportare nel Paese quelle produzioni che si

In poco tempo questa società di Acerra si è affermata nel mondo dell'energia verde. L'Ad Felice Granisso ha promesso l'assunzione dei 312 lavoratori rimasti e anche 28 nuovi ingressi

sono radicate altrove e che hanno contribuito a generare la nostra dipendenza dall'estero a livello energetico. Al tema della produzione - ha spiegato Granisso - affiancheremo la ricerca, altro fiore all'occhiello del progetto. Le energie rinnovabili sono il nostro punto di forza. Abbiamo cantieri in diverse parti del mondo, oltre che in Italia: Emirati Arabi, Medio Oriente, Oman, Spagna, Inghilterra...». TeaTek, che conta 950 dipendenti con un'età media di 35 anni, attua-

lmente è impegnata nella costruzione di due impianti fotovoltaici di grandi dimensioni in Giordania e negli Emirati Arabi Uniti, a Dubai. Quest'ultimo, una volta terminato, avrà una capacità produttiva di 1,2

Gigawatt che ne farà il più grande al mondo. I sindacati e i lavoratori, che si erano opposti ad altri progetti di riconversione e avevano visto fallire miseramente quello portato avanti da un consorzio di imprese locali, sembrano fiduciosi e attendono di conoscere nel dettaglio il piano industriale dell'azienda, che si è aggiudicata la gara per la reindustrializzazione del sito bandita dal commissario di gover-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

no della Zona economica speciale Calabria e Campania, Giosy Romano. Oltre al riassorbimento dei 312 lavoratori ex Whirlpool alle stesse condizioni economiche e normative della società di provenienza, condizione prevista dal bando, TeaTek ha annunciato altre 28 assunzioni, tutte di donne con meno di 36 anni (di cui 16 a tempo indeterminato). L'azienda, il governo e i sindacati si confronteranno sul futuro dell'ex sito Whirlpool al tavolo

convocato al ministero delle Imprese e del Made in Italy per il 16 maggio prossimo, a quasi quattro anni da quel 31 maggio 2019 in cui la multinazionale statunitense si rimangiò l'accordo da poco siglato col governo di allora. Quattro anni che hanno visto gli ex lavoratori Whirlpool battergliare senza sosta e in tutte le sedi per conservare il proprio posto di lavoro: obiettivo ormai a un passo dall'essere raggiunto.

Plenitude metterà 2.000 colonnine anche con fondi Ue

La Commissione Europea e la Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) hanno destinato a Be Charge, società controllata interamente da Plenitude (Eni), oltre 100 milioni di euro per la realizzazione entro il 2025 di una

delle più grandi reti di ricarica ad alta velocità in Europa. Cdp ha concesso un finanziamento di 50 milioni a cui si aggiungono altri 50,4 milioni a fondo perduto assegnati dalla Ue per la realizzazione di una rete di oltre

2.000 punti di ricarica "ultra-fast", con una potenza minima di 150kW lungo i principali corridoi di trasporto europei di Italia, Spagna, Francia, Austria, Germania, Portogallo, Slovenia e Grecia.

TELECOMUNICAZIONI

Rete Tim, il Tesoro avvicina Cdp e Kkr

Per superare lo stallo nella vendita il Mef pronto a sostenere un'eventuale offerta congiunta

Giovedì il cda ha spostato al 9 giugno il termine per il rilancio. Dalla Bei arrivano 360 milioni per copertura mobile 5G entro il 2025

CINZIA ARENA
Milano

Il ministero dell'Economia e delle Finanze sarebbe pronto ad appoggiare una proposta di acquisto congiunta per la rete di Tim da parte del fondo statunitense Kkr e di Cdp per superare la situazione di stallo creatasi nel processo di vendita. Il Tesoro auspica che Cdp e alcuni fondi tricolori, come F2i, scendano in campo per presentare un'offerta comune (e più corposa) a fianco del fondo americano. L'ipotesi di una compagine allargata, sotto l'egida del ministero, ha fatto volare il titolo in Borsa che ieri ha chiuso con un rialzo del 5,8%. Lo scenario ha preso forma nella giornata di ieri dopo che giovedì sera il cda di Tim aveva fissato al 9 giugno il termine ultimo per le potenziali offerte migliorative. Il consorzio composto da Cdp e dal fondo australiano Macquarie ha presentato un'offerta da 19,3 miliardi di

euro. L'offerta di Kkr invece metteva sul tavolo del board dell'ex monopolista un'offerta da 19 miliardi più due aggiuntivi in caso di fusione fra le reti di Tim e di Open Fiber (partecipata da Cdp al 60% e da Macquarie al 40%). Entrambe le offerte sono state ritenute inadeguate dal cda Tim che ha quindi concesso un altro mese di tempo sperando di alzare il prezzo. L'apertura di Kkr a possibili miglioramenti, il fondo avrebbe appunto dichiarato nella sua lettera d'offerta di essere disponibile ad un rialzo, è servito ad evitare una bocciatura delle proposte come sperava Vivendi, primo socio di Tim che ritiene il prezzo di vendita inadeguato alle potenzialità dell'asset. La stima del socio francese è di 31 miliardi. Un valore ben distante dalle due offerte arrivate e dalla media delle valutazioni delle banche d'affari. Intanto dalla Banca europea per gli investimenti arrivano i fondi per ampliare la rete 5G. La Bei, con una garanzia

al 60% di Sace sosterrà Tim con un prestito di 360 milioni che "contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo di ampliare la copertura mobile 5G entro fine 2025. L'accordo è stato perfezionato ieri da Gelsomina Vigliotti, vicepresidente Bei, Pietro Labriola, amministratore delegato di Tim, insieme a Bernardo Attolico, chief business officer di Sace.

Il finanziamento consentirà così al gruppo Tim di avere accesso ad uno strumento di debito a condizioni più favorevoli di quelle offerte sul mercato bancario obbligazionario. Tra il 2019 e il 2023 la Bei ha finanziato progetti di Tim per oltre 1 miliardo di euro. Nel 2022 Sace, nell'ambito di Garanzia Italia e assieme a un pool di istituzioni finanziarie, ha supportato Tim garantendo un finanziamento da 2 miliardi di euro a sostegno degli investimenti previsti in Italia dal piano industriale del gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA

A Piombino primo carico di gas

È arrivato nella notte di giovedì a Piombino il primo carico di gas naturale liquefatto da fare lavorare dal nuovo rigassificatore galleggiante Golar Tundra, nelle acque davanti Piombino. Il carico della metaniera greca Maran Gas Kalymonos è di Eni e arriva dall'impianto di liquefazione di Damietta, in Egitto. A Piombino c'era anche Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, per celebrare l'inizio concreto della

nuova fase del gas in Italia, dopo gli sforzi fatti per diversificare le forniture per emanciparsi dalla dipendenza dalla Russia. «Questa nave è un grande servizio per il Paese, lo sarà la gemella prevista nel mar Adriatico nel 2024, con l'obiettivo di dare sicurezza sulle forniture ai cittadini e migliorare la nostra capacità di contrattare a livello mondiale» ha detto Fratin, che ha da poco firmato l'autorizzazione ambientale per la Golar Tundra. La nave ha una capacità di rigassificazione da 5 miliardi

di metri cubi all'anno. «Siamo alla conclusione della fine di prove che faremo nei prossimi 20 giorni e siamo sulla soglia dell'avvio operativo» dell'impianto, ha aggiunto Stefano Venier, amministratore delegato di Snam, che ha sottolineato l'investimento di 120 milioni di euro fatto su questo impianto, di cui Snam ha già venduto l'86% della capacità per i prossimi 20 anni. L'Ad di Snam ha anche ricordato che entro il 26 la piattaforma offshore sarà fuori dalla Toscana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPARENZA

Ecco la lista delle crisi: i tavoli aperti oggi sono 34

Operazione trasparenza per i tavoli di crisi. L'elenco dei 34 tavoli attivi al Mimit e dei 23 dossier in via di progressiva risoluzione, è stato pubblicato ieri sul sito del ministero delle Imprese e del Made in Italy. Siderurgia, automotive, elettrodomestici sono i settori sotto la spada di Damocle. Dalle Acciaierie d'Italia alla Jsw di Piombino, dalla Qf di Firenze alla Bosh di Bari, dalla Bluetec di Termini Imerese alla Whirlpool. Ma ci sono anche aziende alimentari come Ferrarini e Vismara, i call-center di Almagiva, il design con Natuzzi e la moda con Conbipel. «Abbiamo fatto un'operazione trasparenza che è anche un'operazione verità. Chiunque potrà prendere atto della realtà e potrà anche giudicare il lavoro del dicastero» ha detto il ministro Adolfo Urso.

La situazione più grave resta quella di Acciaierie d'Italia: attualmente, sono circa 3 mila i lavoratori in cassa integrazione su 10mila dipendenti, di cui 2mila nella sola Taranto. In affanno anche il secondo polo siderurgico italiano, Jsw Steel Italy, l'acciaieria di Piombino con 1400 dipendenti in cassa integrazione. Nella componentistica è ancora da definire il percorso di reindustrializzazione della Qf (ex Gkn) di Firenze dopo l'uscita di scena dell'imprenditore Borgomanero. Per Wartsila di Trieste, dopo la revoca dei licenziamenti, si attende il piano industriale triennale: il 18 maggio è fissato al Mimit il tavolo di confronto. (C.Ar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Divisione Risorse
Direzione Centrale
Logistica e Approvvigionamenti

OGGETTO: Bando di gara - Differimento dei termini - Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e di comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) dell'Agenzia delle Entrate lotto 1 CIG: 9649386D38 - lotto 2 CIG: 96494122B0 - lotto 3 CIG: 9649444D15

Con riferimento al bando di gara prof. n. 38426 del 9/02/2023, pubblicato sulla GURI V serie speciale n. 19 del 15/02/2023, si comunica ad ogni effetto che l'Agenzia delle Entrate ha disposto quanto segue:

- il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, di cui al punto IV.2.2), inizialmente stabilito per le ore 12.00 del 6 aprile 2023 e successivamente prorogato alle ore 12.00 del 9 maggio 2023, è ulteriormente prorogato alle ore 12.00 del 30 maggio 2023;
- la data della seduta pubblica, di cui al punto IV.2.7), inizialmente prevista alle ore 11.00 del 18 aprile 2023 e successivamente fissata alle ore 11.00 del 18 maggio 2023, viene differita alle ore 11.00 del 7 giugno 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE
Giuseppe Telesca



CASSA DEPOSITI E PRESTITI
via Golt 4 - 00185 Roma
cdpspa@pec.cdp.it

Avviso proroga termini
Bando di gara - CIG 9710247D4E

Oggetto: affidamento dei servizi professionali di consulenza per le attività di progettazione, evoluzione e Application Management dei Sistemi di Finance & Risk Systems CDP. Importo: € 12.000.000,00. Pubblicata sulla GURI V S.S. n. 38 del 31/03/2023. **Termine ricezione offerte:** anziché 27/04/2023 ore 12:00 **leggasi 10/05/2023 ore 12:00;** Apertura: anziché 27/04/2023 ore 15:00 **leggasi 10/05/2023 ore 15:00.** Info su: <https://portaleacquisti.cdp.it>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Maurizio Petronzi

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
AVVENIRE NEI Spa -
Socio unico
Piazza Carbonari 3 - Milano
Tel. (02) 67.80.583
pubblicita@avvenire.it

TARIFFE PUBBLICITÀ
in euro a modulo* mm 35,5 x 29,6

EDIZIONE NAZIONALE	
COMMERCIALE*	
FERIALE	FESTIVO
375,00	562,0
FINANZIARI, LEGALI, SENTENZE*	
FERIALE	FESTIVO
335,00	469,00
EDIZIONE MI/LOMBARDIA	
COMMERCIALE*	
FERIALE	FESTIVO
95,00	117,00



FONDAZIONE ALESSANDRA BISCEGLIA VIVA ALE ONLUS
PER LO STUDIO E LA CURA DELLE ANOMALIE VASCOLARI

Codice Fiscale 97566810582
Via Nomentana, 133 - 00161 Roma
www.fondazionevivaaale.org

La Fondazione Alessandra Bisceglia promuove lo studio e la cura delle anomalie vascolari. Attività e progetti in corso:

- Stanze di Ale, centri di diagnosi e indirizzo terapeutico per i pazienti affetti da anomalie vascolari, attraverso i quali la Fondazione offre gratuitamente servizi di assistenza medica, psicologica e sociale, valutazione dei casi clinici in équipe multidisciplinare, presa in carico di pazienti e famiglie durante l'intero iter assistenziale.
- Stanza digitALE, consulenze mediche e psicologiche online per essere sempre accanto a pazienti e famiglie.
- Helpline, servizio di assistenza telefonica per ricevere informazioni su anomalie vascolari, diritti esigibili e centri di cura.
- Ti racconto la Malattia Rara, progetto di sensibilizzazione su malattie rare, rivolto a bambini e ragazzi degli istituti comprensivi e superiori, a cura di pazienti e psicologi della Fondazione.
- Formazione a medici, personale sanitario, volontari, famiglie e cittadini.
- Premio Giornalistico Alessandra Bisceglia per la comunicazione sociale, giunto alla VII edizione nel 2023.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2022		
Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
ATTIVITÀ		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.427,68 €	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	74.973,85 €	
ALTRI CREDITI	1.374,81 €	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	130.319,85 €	
TOTALE ATTIVITÀ	225.096,19 €	
PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		212.979,51 €
TFR LAVORO SUBORDINATO	10.801,23 €	
DEBITI V/FORNITORI	541,14 €	
DEBITI TRIBUTARI	2.443,73 €	
DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.614,70 €	
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	3.745,52 €	
TOTALE PASSIVITÀ		232.125,83 €
DISAVANZO DI ESERCIZIO	7.029,64 €	
TOTALE A PAREGGIO	232.125,83 €	232.125,83 €

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2022		
Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
COSTI PMAT.PRI. SUSS CON. E MERC.	1.883,78 €	
COSTI PER SERVIZI	54.617,97 €	
COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	297,12 €	
COSTI PER PERSONALE	52.885,85 €	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.176,61 €	
PERDITE SU TITOLI	8.766,31 €	
TOTALE COSTI	126.627,64 €	
CONTRIBUTO 5X1000 2021		39.165,81 €
RICAVI EROGAZIONI LIBERALI		70.224,90 €
ALTRI RICAVI E PROVENTI		10.103,61 €
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		103,68 €
TOTALE RICAVI		119.598,00 €
DISAVANZO DI ESERCIZIO	7.029,64 €	
TOTALE A PAREGGIO	126.627,64 €	126.627,64 €